

L'ECCELLENZA DELLA SOSTITUZIONE

A cura della redazione

Quarant'anni di esperienza, un controtelaio innovativo, un configuratore d'eccezione e un metodo di posa con sostituzione senza opere murarie sono i protagonisti di una realizzazione d'autore e di un'azienda di successo

Accontentare clienti e committenti è l'obiettivo di tutte le aziende, riuscire a realizzare i desideri e farlo nel migliore dei modi, però, non è un'impresa facile. Ce la fa chi ha le carte in regola per giocare anche le partite più difficili cercando sempre soluzioni innovative.

Da qui parte il racconto di questa ristrutturazione e di Serromarche un'azienda che non ha mai smesso di crescere e migliorarsi e oggi vanta una quarantennale esperienza nella realizzazione di serramenti in alluminio e grande capacità nella vendita di serramenti, porte e componenti a cui si aggiungono due prodotti davvero interessanti per il comparto in generale: il controtelaio Magò 360° e il configuratore Sprint per la progettazione dei giunti di posa.

Caterina Romoli responsabile marketing e comunicazione dell'azienda e figlia del fondatore Enrico Romoli ci racconta questa interessante ristrutturazione sottolineando l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra della società di famiglia.

"La nostra azienda da alcuni anni sta affrontando il passaggio generazionale; il fisiologico riassetto dell'azienda non è però stato un ostacolo e, anzi, ha favorito un'analisi puntuale del posizionamento strategico sul mercato della vendita diretta, sostenuto dalla volontà da parte di noi figli di puntare sempre più su aspetti distintivi e forti dell'esperienza di oltre 40 anni".

Idee chiare e obiettivi precisi in casa Serromarche che dal 2018 ha deciso di concentrare la propria proposta sulle sostituzioni integrali con la rimozione del vecchio telaio, senza opere murarie e a cura del posatore. Uno standard che la famiglia Romoli considera ormai necessario per competere nel mercato dei serramenti, in linea con i requisiti delle più recenti normative.



Sostituzione avvenuta

“La redditività aziendale è migliorata in modo sostanziale, poiché questa proposta incontra le esigenze dei clienti che la scelgono anche se più impegnativa nella spesa, rispetto ad altre sostituzioni - continua Caterina -. Le quote di mercato della nostra rivendita sono cresciute, grazie all'efficacia della nostra proposta complessiva di valore che ci permette di soddisfare anche i clienti e i progettisti più esigenti. Siamo tranquilli, perché il metodo di posa Magò 360° con rimozione integrale dei vecchi telai offre una garanzia dei risultati nel tempo, in termini di prestazioni, riduzioni di rischi, efficacia del lavoro eseguito. In tempi contenuti, abbiamo potuto inserire e formare personale commerciale, rendendolo autonomo e del tutto operativo attraverso la formazione alla progettazione della posa in opera grazie al supporto del configuratore dei giunti Sprint”.

FASI OPERATIVE DI SOSTITUZIONE

La ristrutturazione di questa casa di riposo è un esempio eccellente di quanto narrato fino ad ora e di quali risultati altamente prestazionali si possano raggiungere grazie a un meticoloso lavoro di progettazione fatto a monte.

L'edificio degli anni 1955 situato in un quartiere residenziale cittadino presentava una serie di finestre in legno zancate e tapparelle in pvc. La committenza aveva richieste specifiche ed esigenze ben definite vista la tipologia di edificio. È stata chiesta una programmazione del lavoro per step, per ridurre al minimo il disagio degli utenti, ottenendo a lavori finiti un risparmio economico nel riscaldamento, protezione massima da insetti e calore estivo e riduzione del tempo e del costo degli interventi di manutenzione per eventuale ripristino della funzionalità dei serramenti negli anni, il tutto con un'estetica identica all'attuale per vincoli esterni. Una sfida interessante per Serromarche che grazie al suo approccio scrupoloso e preciso è riuscita ad affrontare il lavoro con maestria.

Per ogni finestra, la procedura di sostituzione ha previsto sei specifiche fasi:

- rimozione integrale del vecchio telaio della finestra e isolamento del giunto primario
- installazione Controtelaio Magò 360° per alloggiare la zanzariera incassata e le guide per avvolgibile
- sostituzione dell'infisso da legno a pvc
- sostituzione dell'avvolgibile e relative guide
- installazione della zanzariera incassata
- coibentazione cassonetto esistente e nuovi tappi (oggi interamente sostituibile con la rimozione integrale Nick 360 di Magò.)

Momenti ben determinati, ci spiega Caterina Romoli che vengono dettati da un metodo operativo specifico. “Durante il rilievo misure presso il cliente, oltre alle dimensioni usuali, vengono rilevate attraverso attrezzature dedicate del sistema Magò 360° le dimensioni di profondità e lunghezza del vecchio telaio. Oltre a queste, ulteriori dimensioni che permetteranno di definire l'ingombro degli infissi post-intervento. A questo punto entra in gioco la configurazione del nodo esistente con l'assistente digitale Sprint del Sistema

Controtelaio Magò. Le misure rilevate vengono riportate nel configuratore che, anche sulla base della disponibilità della libreria degli ingombri dei futuri infissi commerciali selezionati e di tutti i prodotti complementari scelti per la specifica installazione, permettono di ottenere il disegno completo del nodo che si otterrà e le dimensioni dei relativi infissi impiegati. In questa fase è stato già possibile verificare le dimensioni del futuro vetro, più largo, come desiderato dal cliente. Non è necessario un disegnatore CAD per ottenere il disegno dei nodi di posa, né conoscenze specifiche di disegno tecnico per gli operatori. Il configuratore Sprint del Sistema Magò li mette a disposizione in pochi click. A questo punto si procede con la stesura dell'offerta economica al cliente, a partire dalle dimensioni sviluppate da Sprint per tutti i componenti impiegati, completa dei disegni del nodo per il progettista responsabile dell'intervento. Infissi, avvolgibili, zanzariere, controtelai, materiali di posa; la sintesi delle dimensioni per ogni componente configurato con Sprint, permette al commerciale di snellire la preventivazione. Allo stesso tempo, in assenza di variazioni, lo sviluppo già completato diventerà anche esecutivo per gli ordini ai fornitori e la produzione interna, fino al cantiere e alle istruzioni di posa”.

Programmazione eccellente e fine progettazione hanno permesso quindi una sostituzione integrale di finestra e avvolgibile con il controtelaio per il rinnovo Magò 360° senza alcuna opera muraria. Nel dettaglio si è proceduto così:

- Rimozione delle ante
- Rimozione dei traversi e dei montanti con l'attrezzatura in dotazione del Sistema Magò 360°
- Fissaggio delle guide per avvolgibile ai montanti del controtelaio Magò 360°
- Posa del controtelaio nel vano murario e adattamento al foro esistente
- Inserimento della trasversa superiore anche rinforzata in acciaio e dotata di spazzolino, per migliorare le prestazioni nei cassonetti
- Inserimento della nuova tapparella
- Posa nel vano dell'infisso e successivo fissaggio del telaio
- Inserimento e fissaggio della zanzariera
- Coibentazione del cassonetto e fissaggio del nuovo tappo
- Inserimento delle ante
- Verifiche funzionali
- Istruzioni al Cliente
- Collaudo finale

UN RISULTATO ECCELLENTE

A lavoro ultimato il risultato è stato sicuramente apprezzato e gli obiettivi iniziali totalmente raggiunti. L'edificio mostra un'estetica complessiva inalterata nel rispetto dei vincoli presenti, la parte vetrata delle finestre è stata maggiorata a favore di un maggiore afflusso luminoso all'interno degli spazi, sono decisamente migliorate le performance termiche e acustiche, così come l'ancoraggio e la stabilità del nuovo infisso, a favore di una riduzione dei costi di manutenzione per le registrazioni nel tempo.

LE FASI DELLA SOSTITUZIONE



È stato inoltre eliminato il rischio di muffe e condense, grazie al migliore isolamento dei giunti primario e secondario; le prestazioni sono verificabili grazie all'impiego del Sistema Controtelaio Magò, progettato nel rispetto della norma UNI 11673:1. Maggiore funzionalità e comfort anche per gli altri componenti: per gli oscuranti grazie alle guide in alluminio con spazzolini che rendono apertura e chiusura più silenziose e per le zanzariere incassate che risultano più protette e meno visibili in facciata.

“La nostra proposta commerciale, che offre unicità e migliore redditività nella posa, è stata attraente e corrispondente alle aspettative del mercato. Tutto questo grazie all'efficiente flusso operativo che garantisce ampia condivisione dei dati dalla preventivazione allo sviluppo, riduzione dei tempi di ufficio tecnico/commerciale, istruzioni dettagliate per i

posatori e abbattimento di possibili errori operativi, analisi completa dei costi di realizzazione di commessa, già in fase di preventivazione - anche per i materiali di consumo - e documentazione tecnica sulla posa spendibile con i progettisti, a documentazione del lavoro svolto. A fronte di tutto ciò mi piacerebbe chiedere ai colleghi serramentisti, rivenditori e posatori, se non sarebbe interessante anche per loro arricchire la propria proposta commerciale con una soluzione completa ed efficiente per la sostituzione integrale degli infissi”. Conclude orgogliosa Caterina Romoli. Crescita costante, ottimi risultati e lavori eccellenti non fermano però l'azienda Serromarche che sta già lavorando a una nuova interessante proposta: Nick 360, la sostituzione integrale del cassonetto, a cura del serramentista e senza opere murarie. ■